



ORIGINALE

PROVINCIA DI FORLÌ'-CESENA

GIUNTA PROVINCIALE

SEDUTA DEL 27 Marzo 2012

In seduta odierna, alle ore 09:35, nella sala delle adunanze della Residenza Provinciale, Piazza G. B. Morgagni n. 9 – Forlì, previo avviso del Presidente, si è riunita la Giunta Provinciale, nelle persone dei Signori:

- | | | | | |
|-----|------------|------------|---|-----------------|
| 1) | BULBI | MASSIMO | - | PRESIDENTE |
| 2) | RUSSO | GUGLIELMO | - | VICE PRESIDENTE |
| 3) | BAGNARA | GIANLUCA | - | ASSESSORE |
| 4) | BARAVELLI | BRUNA | - | ASSESSORE |
| 5) | BELLAVISTA | IGLIS | - | ASSESSORE |
| 6) | BRUNELLI | MAURIZIO | - | ASSESSORE |
| 7) | CASTAGNOLI | MAURIZIO | - | ASSESSORE |
| 8) | FRANCIA | GIANFRANCO | - | ASSESSORE |
| 9) | GARBUGLIA | LUCIANA | - | ASSESSORE |
| 10) | MERLONI | DENIS | - | ASSESSORE |
| 11) | MONTESI | MARINO | - | ASSESSORE |

Presiede il PRESIDENTE BULBI MASSIMO.

Assiste il SEGRETARIO GENERALE GUIDA ENNIO.

Il numero è legale, la seduta è aperta.

Nel corso della seduta viene discussa la seguente proposta di deliberazione.

PROT. GEN. N. 29421/2012 DELIBERAZIONE N. 119

COMUNE DI CESENA. "PIANO URBANISTICO ATTUATIVO DI INIZIATIVA PUBBLICA ZONA AUTOPORTUALE ESISTENTE EX COMPARTO P.I.P. C2 FASE 1 (AUTOPORTO) SITO IN LOCALITA' PIEVESESTINA". DECISIONE IN MERITO ALLA VERIFICA PRELIMINARE EX ART. 12, COMMA 4, DEL D.LGS. 152/2006 E S.M.I..

LA GIUNTA PROVINCIALE

Vista la richiesta del Comune di Cesena relativa al piano particolareggiato di iniziativa Pubblica denominato "Piano Urbanistico Attuativo di Iniziativa Pubblica zona autoportuale esistente ex Comparto P.I.P. C2 Fase 1 (Autoporto) sito in località Pievesestina", trasmessa a questa Amministrazione Provinciale in data 12/01/2012 ed assunta al prot. prov. n. 2527 del 12/01/2012, volta a richiedere a questa Amministrazione il parere di cui all'art. 12 D.lgs. 152/2006 e s.m.i. per la verifica di assoggettabilità;

Preso atto che:

- il Comune di Cesena è dotato di P.R.G. approvato dalla Giunta Provinciale n. 55283/348 del 29.07.2003, ai sensi della L.R. 47/78;
- che il Piano Particolareggiato è stato adottato con Delibera di Consiglio Comunale n. 445 del 29/11/2011 "Adozione Piano Urbanistico Attuativo PUA di iniziativa Pubblica, ex PIP Comparto C2 Fase 1 – Zona Autotrasportuale D3E di Pievesestina";;

Attese le dichiarazioni comunali, per cui il PUA:

- è stato depositato a far data dal 12 gennaio 2012;
- non ricade all'interno di zone dichiarate bellezze naturali ai sensi del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., né di zone soggette a vincolo idrogeologico-forestale, né all'interno della zona territoriale omogenea A, né in area soggetta a consolidamento dell'abitato;

CONSTATATO

Che gli elementi salienti che caratterizzano il Piano in oggetto sono così descrivibili:

- L'area, autotrasportuale, di circa 98.325 mq. (Superficie Territoriale), realizzata negli anni '80 lungo l'asse viario di Via del Commercio è completamente recintata, dotata di ingresso sorvegliato, e completa di tutte le infrastrutturazioni;
- la struttura della lottizzazione si basa su una nuova strada di piano, posta perpendicolarmente alla Via Dismano, dalla quale si accede sia ai lotti edificati che al parcheggio pubblico;
- Il piano Urbanistico attuale fonda le sue radici sui seguenti aspetti:
 - Eventuale apertura dell'area anche a fruitori esterni;
 - Ampliamento della superficie destinata ai servizi comuni con la previsione anche di spazi commerciali pubblici;
 - Completamento delle opere di urbanizzazione, ampliate ed estese;
 - Nuove destinazioni d'uso previste nei lotti C e C1;
 - La realizzazione di nuovi 29 stalli che verranno realizzati al posto dei lotti C e C1 e dei tre lotti in proprietà dell'Amministrazione Comunale di Cesena;
- pertanto il PUA prevede:
 - l'esecuzione di tutte le opere necessarie al completamento dei sottoservizi per gli Stalli A e A1;
 - l'esecuzione di tutte le opere necessarie per costruire 29 nuovi Stalli "D2" previsti nelle aree C e C1;
 - la localizzazione e realizzazione delle dotazioni di standard (parcheggi Pubblici e verde Pubblico situati ai margini del comparto, (confine sud e nord);

Constatato che la verifica di assoggettabilità del proponente, condotta ai sensi dell'art. 12 del D.lgs. 152/2006, come modificato dal D.lgs. 4/2008, esclude la necessità che il PUA debba essere sottoposto a ulteriore procedura di VAS, di cui agli articoli da 13 a 18 del decreto sopra citato, poiché non rileva impatti significativi e per i presupposti di seguito sintetizzati:

- Il Piano non contrasta con la Pianificazione sovraordinata;
- Per quanto attiene gli aspetti naturalistici e paesaggistici il rapporto identifica l'area come priva di elementi di rilievo;
- Per quanto attiene alle problematiche inerenti la mobilità il rapporto ambientale mette in evidenza che alcuni tratti stradali, in tutta la macro area di Pievesestina e nello scenario relativo al massimo carico veicolare, non raggiungono livelli di servizio accettabili; lo stesso rapporto prefigura una risoluzione di tale problematicità solamente a seguito della realizzazione del nuovo asse viario previsto dal PRG 2000; il rapporto ambientale tuttavia nello specifico evidenzia che il sistema viario portante, che serve il centro per l'autotrasporto riuscirà a assorbire i maggiori carichi veicolari derivanti dalle nuove finzioni introdotte nell'area;
- Per quanto riguarda la zonizzazione acustica, l'intera zona viene classificata quale classe acustica V;
- Il rapporto ambientale mette in risalto che dalla modellistica effettuata si delinea il rispetto dei valori acustici anche per i recettori sensibili che sono costituiti dagli edifici residenziali posti nell'area retrostante l'autoporto;
- Il rapporto ambientale tuttavia non elenca fra i possibili impatti negativi quegli elementi legati all'aumento della fruizione dell'area e dei nuovi servizi alla persona erogati ne tantomeno sulla necessità di nuove risorse energetiche e della produzione di rifiuti;

Richiamato che:

- il parere della Provincia, in merito alla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale del territorio (ex art. 13 della L. 64/74) ai sensi dell'art. 5 della L.R. 19/2008, non è richiesto in quanto l'Amministrazione Comunale dichiara che *“la natura e la sostanza delle modifiche introdotte con il presente PUA non risultano significative rispetto alle valutazioni già effettuate in occasione dell'approvazione del PIP originario e delle relative varianti da parte dell'autorità competente, in quanto ininfluenti sulle caratteristiche strutturali e geologiche dei luoghi”*;
- in base al combinato disposto dell'art. 35, comma 1, e dell'art. 6, comma 3 bis, del Decreto n. 152/2006, come sostituiti dall'art. 1 del suddetto D.lgs. 4/2008, nonché dell'art. 2, comma 3 della L.R. 13 giugno 2008, n. 9, il piano in oggetto è sottoposto alla “verifica di assoggettabilità” di cui all'art. 12 del novellato D.lgs. 152/06;
- la Provincia, in qualità di autorità competente, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1, comma 4 della L.R. 9/13 giugno 2008, sentita l'autorità precedente e tenuto conto dei contributi pervenuti, emette il provvedimento di verifica assoggettando o escludendo il piano o il programma dalla Valutazione di cui agli artt. 13-18 (VAS) e, se del caso, definendo le necessarie prescrizioni.

Visti gli strumenti di Pianificazione e Programmazione Territoriale Nazionale;

Visti gli strumenti di Pianificazione e Programmazione Territoriale Regionale:

- Piano Territoriale Regionale, approvato con deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 276 del 03.02.2010;
- Piano Territoriale Paesistico Regionale, approvato con deliberazioni del Consiglio Regionale n. 1338 in data 28.01.1993 e n. 1551 in data 14.07.1993;

- Piano Regionale Integrato dei Trasporti, approvato dal Consiglio Regionale con delibera n. 1322 del 22 dicembre 1999;
- Piano di Tutela delle Acque Regionale (PTA), approvato dall'Assemblea Legislativa con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- Piano stralcio per il rischio idrogeologico dell'Autorità dei Bacini Regionali Romagnoli approvato con deliberazione della Giunta Regionale 17 marzo 2003 n. 350;

Visti gli strumenti di Pianificazione e Programmazione Territoriale Provinciale:

- il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale approvato dal Consiglio Provinciale con deliberazione n. 68886/146 del 14.09.2006;
- il Piano Provinciale di gestione dei rifiuti, approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 71491/150 del 30.07.07;
- il Piano Infraregionale delle attività estrattive approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 12509/22 in data 19.02.2004;
- il Piano di Gestione della qualità dell'aria, approvato con delibera del Consiglio Provinciale n. 84071/175 del 24.09.2007;
- la Variante integrativa al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, approvata dal Consiglio Provinciale con deliberazione n. 70346/146 del 19.07.2010;

CONSIDERATO

Decisione in merito alla “Verifica di assoggettabilità” di cui all'art. 12 del D.lgs.152/2006 come modificato dal D.lgs.4/2008.

Dato atto che in adempimento a quanto previsto al comma 2 dell'art. 12 del suddetto decreto, per il caso in esame sono stati individuati quali soggetti competenti in materia ambientale:

- AUSL di Cesena e ARPA che si sono espressi congiuntamente - ai sensi del “Protocollo di intesa tra Azienda USL di Cesena e Arpa Forlì – Cesena per l'espressione dei pareri congiunti sui nuovi insediamenti produttivi e sugli strumenti urbanistici” del 07.07.2008 - con parere prot. ARPA PGFC/ n. 745/011 del 24.01.2012 (agli atti con prot. prov. n. 10919 del 07.02.2012), dichiarando parere favorevole all'esclusione da VAS del Piano in oggetto;

Ritenute complessivamente condivisibili le considerazioni che portano il presente piano all'esclusione dalla procedura di VAS, in quanto le modifiche apportate al comparto complessivamente, non determinano impatti significativi sull'ambiente, anche in ragione dei seguenti aspetti:

- L'area, dell'autorporto è interamente realizzata è completamente recintata, dotata di ingresso sorvegliato, e completa di tutte le infrastrutture;
- Le modifiche apportate tengono già in considerazione delle peculiarità urbanistico-ambientali dell'intera zona;
- I possibili impatti negativi legati all'aumento della fruizione dell'area e dei nuovi servizi alla persona erogati, quindi alla necessità di nuove risorse energetiche e della produzione di rifiuti si intendono reversibili e mitigabili attraverso un'azione di prevenzione del consumo energetico e l'incentivazione di pratiche sostenibili di produzione di rifiuti;

Dato atto, infine, che:

con nota prot. prov.le 27880 del 19/03/2012 ai sensi del 4° comma dell'art. 12 del D.lgs. 152/2006, è stata sottoposta al Comune la proposta in merito agli esiti della presente procedura;

che il Comune, con nota assunta al . prot. prov.le 28916 del 21/03/2012 ha risposto in merito alla proposta concordando la decisioni di escludere il PUA dalla procedura di VAS di cui agli articoli da 13 a 18 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i..

Ritenuto, pertanto, sentita l'autorità procedente, tenuto conto dei pareri espressi dai soggetti competenti in materia ambientale sopra richiamati, che il "Piano Urbanistico Attuativo di Iniziativa Pubblica zona autoportuale esistente ex Comparto P.I.P. C2 Fase 1 (Autoporto) sito in località Pievesestina" del Comune di Cesena, possa essere escluso dalla procedura di VAS di cui agli articoli da 13 a 18 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i..

Dato atto infine che questa Provincia provvederà a rendere pubblico il risultato della verifica di assoggettabilità, ai sensi dell'art. 12, comma 5, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

Visto il parere favorevole espresso dal Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale in merito alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49 del Dlgs n. 267/00;

A voti unanimi;

DELIBERA

- 1) Di escludere il "Piano Urbanistico Attuativo di Iniziativa Pubblica zona autoportuale esistente ex Comparto P.I.P. C2 Fase 1 (Autoporto) sito in località Pievesestina" del Comune di Cesena, dalla procedura di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. 152/2006 come modificato dal D.Lgs. 4/2008;
- 2) Di trasmettere il presente atto al Servizio Pianificazione Territoriale ed al Comune di Cesena per il seguito di competenza;

Successivamente, con separata votazione espressa in forma unanime e palese, il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.lgs. 267/2000.

IL PRESENTE VERBALE VIENE LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO COME SEGUE:

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE



PUBBLICAZIONE ed ESECUTIVITA'

Il sottoscritto certifica che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo on line di questa Provincia dal 29 MAR. 2012 per quindici giorni consecutivi e diviene esecutiva dopo il decimo giorno dalla predetta data.

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto certifica che la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, 4° comma del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

IL SEGRETARIO GENERALE

